



Istruzioni di Regata

Regata nazionale grado 3

Laser Standard, Laser Radial. Laser 4.7

Celle Ligure 25-26 Settembre 2010



1. Regole di regata

- 1.1. Le regate si svolgono applicando "le regole" come definite nel regolamento di regata ISAF in vigore.
- 1.2. Si applicherà la normativa della Federazione Italiana Vela con le eventuali eccezioni stabilite dal bando e dalle presenti istruzioni.
- 1.3. La pubblicità è libera come da regole di classe per le classi Laser 4.7, Laser Radial maschile. La pubblicità è libera per la classe Standard e Radial Femminile. (Regulation 20 ISAF)
- 1.4. Il comitato organizzatore può richiedere alle barche in regata di esporre la pubblicità di uno sponsor della manifestazione. (come da Regulation 20 ISAF) e comunicato all'albo.
- 1.5. Verrà applicata l'appendice P del regolamento (penalità immediate per la regola 42) con la seguente modifica:
"Quando una penalità venga assegnata dopo che la barca sia arrivata, o sia talmente in prossimità dell'arrivo da non riuscire a compiere la penalità prescritta, questa sarà applicata senza udienza con le seguenti modalità:
 - 1.5.1. alla prima infrazione: la barca verrà penalizzata di 8 punti.
 - 1.5.2. alla seconda infrazione la barca verrà classificata DNF.
 - 1.5.3. alla terza o successiva infrazione, verrà classificata DNE.
- 1.6. Saranno possibili controlli antidoping durante tutto il periodo della manifestazione.
- 1.7. La Regola di Classe 7(a) non è applicata: solo la persona indicata nel modulo di iscrizione può essere a bordo in regata.
- 1.8. La regata sarà valida anche se è disputata una sola prova, ma è pienamente inserita nel punteggio di Ranking List se si sono disputate almeno 2prove.

2. Comunicati ai concorrenti

I comunicati ai concorrenti saranno affissi sul tabellone ufficiale dei comunicati posto in prossimità della segreteria del comitato di regata (CdR).

L'esposizione dei comunicati sarà segnalata come da IdR 4.4

3. Variazioni alle istruzioni

Ogni variazione alle istruzioni sarà esposta almeno 90 minuti prima dell'ora prevista per la prima prova in programma del giorno in cui avrà effetto.

4. Segnali a terra

- 4.1. Le bandiere dei segnali a terra saranno esposte su un pennone posto in prossimità della segreteria.
- 4.2. Quando viene dispiegata la bandiera V del C.I. (accompagnata da 2 suoni) significa che: "Nessuna barca potrà scendere in acqua finché questo segnale rimarrà a riva. Il segnale di avviso non sarà dato prima di 45 minuti dalla sua ammainata (accompagnata da 1 suono)"
- 4.3. Il segnale "intelligenza" esposto con 2 segnali acustici significa che: "La regata è rinviata ed il segnale di avviso non sarà dato prima di 45 minuti dall'ammainata di questo segnale" (accompagnata da 1 segnale acustico).
- 4.4. Per indicare che un comunicato è stato esposto sarà alzata all'albero dei segnali la lettera "L" del C.I. possibilmente insieme al pennello numerico del C.I. relativo all'ultimo comunicato esposto. (accompagnata da 1 suono).

5. Barche e attrezzature

- 5.1. Tutti i concorrenti dovranno usare un solo scafo, vela, albero, boma, deriva e timone.
- 5.2. Ciascun concorrente è responsabile che il Laser e le sue attrezzature siano conformi alle regole di stazza.
- 5.3. La vela deve riportare il numero velico completo del Laser concorrente secondo le regole di classe ed il regolamento di regata. Le lettere nazionali devono indicare la nazionalità di cui l'equipaggio sia membro come prescritto dalla regola ISAF 75.2. Questo a modifica dell'appendice G1.1 ISAF.
- 5.4. In caso di danni allo scafo o agli equipaggiamenti, questi possono essere sostituiti solo con il permesso dello Stazzatore ILCA, della Giuria, o del Comitato di regata.

6. Controlli di stazza e penalità

- 6.1. A discrezione dello Stazzatore dell'ILCA, o del Comitato di regata o della Giuria potranno essere compiuti controlli di stazza sugli equipaggiamenti, le attrezzature e sugli indumenti bagnati in ogni momento, durante lo svolgimento dell'evento.
- 6.2. Potranno essere formulate proteste di stazza dal Comitato di regata in seguito ad un rapporto dello Stazzatore dell'ILCA.
- 6.3. Penalità di stazza a modifica RRS 63.1
 - 6.3.1. Una barca che abbia regatato senza il cavo di sicurezza dell'albero o senza lo stopper della deriva verrà penalizzata senza udienza di 20 punti (DPI). Un rapporto scritto da parte dello Stazzatore ILCA o da parte della stessa Giuria sarà sufficiente per assegnare la penalità.
 - 6.3.2. Una barca che abbia sostituito la vela, la parte alta dell'albero o lo scafo senza rispettare l'istruzione 5.5, verrà squalificata, senza udienza dall'ultima prova disputata.
 - 6.3.3. Per altre infrazioni alle regole di stazza (come l'omissione all'IdR 10.1) la giuria potrà optare per una sanzione discrezionale (DPI), o più grave, in caso di recidiva o di dolo palese.

7. Formato della regata.

- 7.1. Le tre flotte di classe Laser Standard, Laser Radial M & F e Laser 4.7. regateranno separatamente.

8. Regole per le regate a Batterie

- 8.1. Quando gli iscritti di una flotta fosse maggiore di 80, la regata potrà essere disputata a batterie
- 8.2. Le regole specifiche da adottare in caso di suddivisione a batterie sono riportate nella successiva appendice A

9. Programma e tempi di partenza

- 9.1. Sono previste 2 prove per ogni giorno di regata. Solo in caso di ritardo sul programma potranno svolgersi 3 prove al giorno.
- 9.2. La prima prova partirà alle ore 13.00 del primo giorno.
- 9.3. Non potranno iniziare sequenze di partenza dopo le ore 17.00 dell'ultimo giorno di regata. Se una sequenza è iniziata potrà finire per tutte le flotte di tutte le classi. Se dopo quest'orario una flotta continuasse a fare false partenze, sarà facoltà del C.d.R. rinunciare a far partire la flotta o la batteria.
- 9.4. Il programma e i tempi di partenza dei giorni successivi al primo saranno indicati, mediante un comunicato affisso all'albo entro le ore 21 del giorno prima in cui avranno effetto.
- 9.5. La regata partirà secondo la regola RR ISAF 26.

9.6. Le prove partiranno usando i seguenti segnali.
I tempi saranno presi dai segnali visivi, l'assenza di un segnale acustico può essere trascurata.

9.7. Avviso	Bandiera di Classe	1 suono	-5 minuti
Preparatorio	P o bandiera nera	1 suono	-4 minuti
30" al minuto		1 suono	- 90"
Ultimo min.	Preparatorio tolto	1 suono	- 60"
Partenza	Classe ammainata	1 suono	0 minuti

9.8. Il segnale di avviso della flotta in partenza sarà dato al più presto possibile dopo l'arrivo dell'ultimo concorrente di quella classe/batteria. Anche prima che le altre flotte siano arrivate.

9.9. L'intenzione di far svolgere una terza prova nella stessa giornata sarà segnalata mediante l'esposizione della bandiera G sul battello degli arrivi.

10. Bandiere Classe e identificativi.

- Laser Standard Bandiera di classe Laser
- Laser Radial : Bandiera di classe Radial verde
- Laser 4.7: Bandiera classe Laser 4,7 gialla.

10.1. I concorrenti femmina dovranno esporre una losanga su ciascuna parte della loro vela (a fronte) in accordo con la regola di classe 4(g). La losanga prevista è di 240 x 180 mm

10.2. Ciascuna barca potrà essere identificata mediante le sole ultime quattro cifre del numero velico.

11. Area di regata

L'area dove si svolge la regata è indicata mediante un comunicato esposto sul tabellone ufficiale.

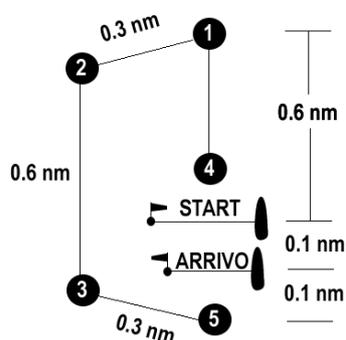
12. Il percorso

12.1. L'area del percorso di regata è definita:

12.1.1. - prima del segnale di partenza, ogni punto a meno di 100 metri dalla linea di partenza.

12.1.2. - dopo il segnale di partenza, ogni punto a meno di 100 dall'area che possa essere intesa come valido per regatare in condizioni normali.

12.2. Sarà adottato il percorso a quadrilatero posizionato come qui illustrato:



12.3. Il percorso richiede vengano lasciate le boe a sinistra secondo la seguente sequenza:

Laser Standard S - 1 - 2 - 3 - 2 - 3 - 5 - A.

Laser Radial S - 1 - 2 - 3 - 2 - 3 - 5 - A.

Laser 4,7 S - 1 - 4 - 1 - 2 - 3 - 5 - A.

12.4. Le misure indicate sono quelle minime e possono crescere sino al 1 miglio marino di bolina.

12.5. Percorso interno: Start, 1, 4, 1, 2, 3, 5, Finish. E' riservato alla classe Laser 4.7: il lato 1-4 è più corto del lato 2-3 del 10%.

12.6. Gli angoli alle boe 1 e 5 saranno di circa 60° e alle boe 2 e 3 di circa 120 gradi.

12.7. Per ciascuna classe il percorso potrà essere ridotto, a condizione che risulti di almeno quattro lati.

13. Boe

13.1. Le boe di percorso, 1, 2, 3, 4 e 5, e di arrivo, saranno descritte su un apposito Comunicato ufficiale.

13.2. Le boe 3, 4, 5 potranno essere posizionate dopo la partenza.

13.3. In caso di emergenza (rottura, perdita) una boe potrà essere sostituita con una qualsiasi altra illustrata all'albo dei comunicati.

14. Tempo target e tempi limite.

La durata di compimento del percorso (tempo target) sarà di circa 60 minuti.

14.1. L'errore sul tempo target non sarà motivo di richiesta di riparazione. Ciò modifica la regola 62.1(a).

14.2. Il Tempo Limite per l'arrivo del primo concorrente è fissato in 90 minuti dalla sua partenza.

14.3. La barca che non arrivi entro 20 minuti dall'arrivo del primo della sua flotta o batteria, sarà qualificata DNF senza udienza. Ciò a modifica della regola 35 e dell'Appendice A4 e A5.

15. La partenza

15.1. La linea di partenza sarà fra due aste con bandiera Arancio poste rispettivamente sulla barca comitato partenze e sul battello di contro starter il più alto possibile (5-6 metri dalla superficie. Se ciò non è possibile non può essere motivo di richiesta di riparazione).

15.2. Le barche il cui segnale di avviso non sia stato esposto, dovranno mantenere libera la linea di partenza della flotta o batteria che parte prima della loro.

15.3. Una barca che parta più di 4 minuti dopo il suo segnale di partenza sarà classificata DNS, a modifica dell'appendice A4 e A5.

15.4. 30 secondi prima dell'ultimo minuto prima della partenza sarà possibilmente dato un segnale acustico dalla barca comitato. La mancanza o l'intempestività di tale segnale acustico non sarà motivo di richiesta di riparazione. Ciò modifica la regola 62.1 (a).

15.5. Durante il terzo e secondo minuto prima della partenza, quando le barche in partenza fossero in potenziale OCS oltre la linea, potrà essere esposta la bandiera "R" del CI. attaccata ad un'asta.

15.6. In alternativa possono essere emessi ripetuti segnali acustici da parte dei battelli di comitato di partenza.

16. Penalità in partenza

Regola della penalità standard alla partenza.

16.1. "A meno che sia stata esposta una bandiera nera, quando qualsiasi parte dello scafo, o equipaggio o attrezzatura di una barca venga rilevata all'interno di un triangolo, formato dagli estremi della linea di partenza e la boe 1, durante il minuto precedente la partenza, essa verrà squalificata senza udienza e classificata OCS." (ciò a modifica della regola 29.1):

Regola della Bandiera Nera.

16.2. La regola 30.3 è modificata come segue: i numeri velici saranno esposti per almeno 3 minuti. Un lungo segnale acustico sarà emesso al momento dell'esposizione dei numeri. Una barca di cui siano stati esposti i numeri dovrà abbandonare l'area di regata come definita nell'istruzione 12.1, prima del nuovo segnale preparatorio, se non lo farà sarà classificata DNE.

16.3. Quando il comitato di regata decida che applicare la regola 30.3 comporti l'eventualità che una barca possa chiedere riparazione appellandosi alla regola 62.1(a), allora potrà riconoscergli tale stato non esponendo il suo numero e senza squalificarla (a modifica della regola 30.3, 60.2 e 63.1), e, se del caso protestare barche che abbiano compiuto infrazioni.

16.4. Quando possibile, i numeri della barche squalificate in forza dell'istruzione 16.1 o 16.2, saranno esposti dal Cd R.

17. Cambio di percorso dopo la partenza

17.1. Non sono previsti cambi di percorso.

17.2. Leggeri aggiustamenti nella linea del vento dei lati di poppa 3 e 4, o della boe 5 potranno essere effettuati senza comunicazione.

Azioni in base a questa l.d.R non potranno essere oggetto di richiesta di riparazione (modifica alla regola 62.1 a)

18. Annullamento di regata

- 18.1. Ai sensi della regola 32.1 (e) il comitato di regata può annullare la regata a causa di un ampio salto di vento o di venti irregolari o quando il vento scenda al di sotto dei 5 nodi.
- 18.2. A modifica della regola 62.1(a) ogni azione intrapresa o meno dal CdR ai sensi di questa l.d.R non potrà essere causa di richiesta di riparazione

19. L'arrivo

- 19.1. La barca comitato arrivi esporrà una bandiera "Arancione" e potrà essere sia la barca comitato partenze o una barca sottovento alla barca del comitato partenze.
- 19.2. La linea di arrivo sarà posta fra un'asta che esponga la bandiera blu sulla barca del comitato degli arrivi, e la boa di arrivo alla sua sinistra.
- 19.3. Se la regata è ridotta in prossimità di una singola boa, l'arrivo sarà fra un'asta che esponga la bandiera "S" del C.I. e la boa lasciata a sinistra; se è ridotta al compimento di un cancello di poppa, l'arrivo sarà fra le due boe che lo compongono.

20. Punteggi

- 20.1. Viene adottato il punteggio di minima.
- 20.2. Quando siano state completate meno di 4 prove il punteggio di una barca sarà la somma dei punti riportati.
- 20.3. Quando siano state completate da 4 a 7 prove il punteggio di una barca sarà la somma dei punti riportati escluso il suo peggior risultato.
- 20.4. Quando siano state completate più di 7 prove il punteggio di una barca sarà la somma dei punti riportati esclusi i suoi due peggiori risultati.
- 20.5. La penalità discrezionale assegnata ai sensi delle l.d.R 1.5.1, oppure 6.3 oppure 22, sarà abbreviata DPI (Discretionary Penalty Imposed). Qualora la penalità DPI risultasse peggiore che un DSQ la penalità corrisposta sarà DSQ.

21. Proteste

- 21.1. Le proteste presentate da parte da parte della Giuria o del CdR dovranno essere notificate mediante avviso esposto all'albo, prima del termine del tempo per le proteste per informare le barche ai sensi della regola 61.1(b). Questo modifica tale regola.
- 21.2. L'elenco delle barche penalizzate ai sensi dell'Appendice P sarà esposto al tabellone dei comunicati situate presso l'ufficio della regata.
- 21.3. Infrazioni alle istruzioni 4.2, 10.1, 24, 25 e 28 non potranno essere oggetto di una protesta barca contro barca. Ciò modifica la regola 60.1(a). Per queste infrazioni la giuria può applicare una penalità discrezionale (DPI) in luogo della squalifica.
- 21.4. Le proteste dovranno essere presentate su un modulo a disposizione presso la segreteria della Giuria e consegnate entro la fine del tempo per le proteste che inizierà appena possibile al termine della regata di ciascuna flotta che sarà esposto all'albo dei comunicati e potrà essere a discrezione della Giuria di 60, 90, o 120 minuti dal termine dall'ultima prova di giornata.
- 21.5. Le notifiche delle proteste saranno esposte non oltre 30 minuti dalla scadenza del tempo per le proteste.
- 21.6. Le proteste si discuteranno in sala Giuria.
- 21.7. L'ultimo giorno di regata, una richiesta di riparazione e/o una richiesta di riapertura di udienza sarà accolta se la richiesta viene presentata:
 - 21.7.1. Entro il termine del tempo per le proteste e se una parte che richiede riparazione o riapertura era informato della decisione dal giorno prima, o comunque entro 15 minuti da quando ne è venuto a conoscenza se la sentenza è stata notificata l'ultimo giorno di regata (a modifica della RRS 66).
 - 21.7.2. Non oltre 15 minuti da quando la decisione sia stata esposta.
 - 21.7.3. Non oltre 15 minuti da quando un segnale di annullamento sia stato esposto a terra. Ciò a modifica della RRS 66.

- 21.8. I concorrenti che abbiano accettato una penalità come da RRS 44.2 (uno o due giri per infrazioni alla parte 2 o alla regola 31) dovranno compilare l'apposita dichiarazione entro il tempo per la presentazione delle proteste.

22. Arbitrato.

- 22.1. Come alternativa allo svolgimento formale di un'udienza per una protesta, le parti possono avvalersi dell'arbitrato per una protesta riguardante la parte seconda.
- 22.2. La condizione perché ciò possa avvenire è che al momento previsto per l'udienza entrambe le parti concordino di accettare le decisioni dell'arbitrato. Il sistema di arbitrato modifica le regole 63 e 64. (questo modifica la Normativa F.I.V.).
- 22.3. L'arbitrato potrà essere svolto per incarico del Presidente del comitato per le proteste da un collegio arbitrate composto da uno o due membri del comitato stesso (questo modifica la Normativa F.I.V.) che:
 - 22.3.1. -Evidenzierà le ragioni delle parti e comunicherà la sua opinione sulle infrazioni alle regole alle parti stesse. Questa opinione sarà vincolante come una decisione di una protesta.
 - 22.3.2. Potrà decidere di penalizzare una barca. Tale penalità corrisponderà ad un punteggio pari al 30% (arrotondato al numero intero superiore) del totale degli iscritti alla regata.
- 22.4. Anche se verrà applicato l'arbitrato, l'udienza potrà essere riaperta ai sensi della regola 66 quando una parte ne chieda la riapertura.
- 22.5. Se al momento dell'offerta di optare per l'arbitrato una delle due parti rifiuta, si opterà per una protesta dove il punteggio di penalità previsto sarà DSQ o DNE.

23. Sistema del fischietto

- 23.1. I battelli della Giuria o degli arbitri per la regola 42 esporranno una bandiera con scritto J o JURY
- 23.2. Per incoraggiare le barche ad applicare le penalità alternative, i membri della Giuria possono fischiare e mostrare una bandiera rossa quando vedono un episodio interpretabile come infrazione. Se nessuna barca prende una penalità, la giuria può presentare una protesta.

24. Barche di assistenza ai team

- 24.1. Le barche di assistenza ai team o ai singoli concorrenti devono essere identificabili e si impegnano ad essere coinvolte nell'organizzazione come barca appoggio per prestare assistenza a tutti i concorrenti che abbiano bisogno di assistenza durante le regate
- 24.2. Le barche di assistenza ai team o ai singoli concorrenti non dovranno essere presenti nell'Area del percorso definita all'istruzione 12.1 durante il periodo fra il primo segnale di avviso della regata e l'arrivo dell'ultima barca in quella prova eccetto quando sia segnalato un differimento, in questo caso potranno rimanere nell'area di regata fino al primo segnale dopo la fine del differimento.
- 24.3. Se una barca di assistenza ai team non osserva le istruzioni 24.1 e/o 24.2, , potrà essere comminata una penalità ai componenti del team assistito dalla barca che ha effettuato la violazione.
- 24.4. L'istruzione 24.3 non sarà applicata per operazioni di soccorso.

25. Barche ufficiali

- 25.1. Ogni barca comitato esporrà una bandiera come indicato all'albo dei comunicati.
- 25.2. I mezzi operativi posaboe e di soccorso espongono una bandiera come indicato all'albo dei comunicati.
- 25.3. Le barche della Giuria espongono una bandiera con lettera "J" o la scritta Jury.

26. Sicurezza

- 26.1. I concorrenti dovranno indossare un salvagente efficiente ed abbottonato da quando prendono il mare.
- 26.2. I concorrenti che richiedono assistenza da parte delle barche di soccorso devono agitare un braccio con la mano aperta. Se l'assistenza non viene richiesta, il braccio deve essere agitato con le dita della mano chiuse a pugno.
- 26.3. Se considerato necessario può essere imposto al concorrente di abbandonare la barca e salire sul mezzo di soccorso.
- 26.4. In questo caso si applicherà un nastro bianco e rosso alla barca abbandonata in modo che si sappia che l'equipaggio è stato comunque salvato.

27. Manleva di responsabilità

L'ente organizzatore, la Federazione Italiana Vela, l'Assolaser, l'ILCA, i loro dirigenti, membri o volontari, rifiutano ogni responsabilità per la perdita della vita, di ogni proprietà, per ferite personali o danni causati o provocati durante la manifestazione, pertanto i concorrenti partecipano alla regata a loro rischio. Il contenuto del bando di regata o delle istruzioni di regata non può essere motivo di riduzione della completa ed illimitata responsabilità del concorrente che singolarmente ed integralmente rimane amministratore della conduzione della barca che lui stesso fa regatare. Il concorrente deve essere in buona salute ed un buon velista in grado di affrontare vento forte. E' responsabilità esclusiva dei concorrenti partecipare ad una regata o continuare una regata. Un concorrente è pienamente ed esclusivamente responsabile per la copertura assicurativa verso le parti terze che la barca può danneggiare o per incidenti alle proprie cose o alla propria integrità fisica.

- I concorrenti devono essere assicurati per danni a terzi.

28. Appendice A

- 28.1. Il primo giorno di regata l'organizzazione divide la flotta in due batterie simili per dimensione e capacità (basandosi sul punteggio di Ranking List): la batteria Gialla e quella Blu.
- 28.2. I giorni successivi al primo la flotta sarà possibilmente nuovamente ricostituita in due batterie simili per dimensione e capacità sulla base della classifica provvisoria della giornata precedente includendo le decisioni della giuria al momento disponibili.
- 28.3. Il comunicato che indica la suddivisione dei gruppi sarà affisso all'albo dei comunicati almeno un'ora prima del segnale di avviso della prima prova in programma per quella giornata. In caso di ritardo, il segnale di avviso non sarà dato prima di 60 minuti dall'orario di affissione di questo comunicato.
- 28.4. Se tutte le batterie di una flotta non hanno completato lo stesso numero di regate al termine di una giornata, le batterie con il minor numero di regate continueranno a regatare il giorno successivo sino a che non sia stato compiuto per tutti lo stesso numero di prove. In questo caso le batterie non vengono ricostituite e si regata con i colori del giorno precedente.
- 28.5. Quando la flotta è divisa in batterie le partenze delle batterie chiamate a partire saranno segnalate mediante l'esposizione delle bandiere dei colori dei rispettivi gruppi unitamente alla bandiera di classe.
- 28.6. Quando la flotta è divisa in batterie, a ciascun concorrente viene fornita una lastra colorata gialla ed una blu. La lastra colorata relativa alla propria batteria dovrà essere piazzata sull'albero fra l'attacco del vang e la trozza del boma.
- 28.7. La penalità standard (DSQ, DNE ecc.) per le batterie corrisponde a quella batteria con il maggior numero di concorrenti, più uno. Questo modifica l'Appendice A4 e A5.